



## Strategia d'investimento azionario e accordi con i gestori di attivi

In base all'articolo 124-*sexies* del TUF, come modificato dal D.lgs. 49/2019 in recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti ("Direttiva SHRD II"), prevede che gli investitori istituzionali comunicano al pubblico in che modo gli elementi principali della loro strategia di investimento azionario sono coerenti con il profilo e la durata delle loro passività, in particolare delle passività a lungo termine, e in che modo contribuiscono al rendimento a medio e lungo termine dei loro attivi.

### Strategia d'investimento azionario (art. 124-*sexies* TUF)

Credemvita, in qualità di impresa di assicurazione, si identifica come "investitore istituzionale" ai sensi dell'art. 124-*quater* del TUF.

La strategia di investimento della Compagnia è definita con modalità differenti in funzione della tipologia di prodotto: Gestioni Separate oppure Fondi interni collegati a prodotti Unit Linked, Piano Individuale Pensionistico (PIP) e Fondo pensione Aperto.

Con riferimento alle Gestioni Separate (Ramo I), Credemvita gestisce gli investimenti secondo principi di sana e prudente gestione, seguendo le disposizioni stabilite nella Policy Investimenti.

L'obiettivo è di assicurare il continuo rispetto degli impegni nei confronti degli assicurati e in generale dei diversi *stakeholders*, in un'ottica di sviluppo dell'attività assicurativa finalizzata alla creazione di valore e alla massimizzazione della redditività dei portafogli di investimento in un ambito di rischiosità complessiva sostenibile.

La gestione degli investimenti tiene conto della natura, della portata e della complessità dei rischi gestiti ed è coerente con il profilo di rischio e la durata delle passività detenute, in modo da garantire la continua disponibilità di attivi a copertura delle passività, nonché la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività degli investimenti e del portafoglio complessivo della Compagnia.

Il processo di *Asset Liability Management (ALM)*, definito nella Policy Investimenti, ha l'obiettivo di verificare ed eventualmente proporre strategie di investimento volte a soddisfare la propensione al rischio della Compagnia declinando tale strategia in obiettivi di Asset-Allocation Target (inclusa l'allocazione azionaria), nonché con obiettivi di rendimento coerenti con le caratteristiche del portafoglio polizze attuale e prospettico e dell'appetito al rischio della Compagnia. La gestione integrata degli attivi e dei passivi presuppone delle analisi specifiche, dalle quali scaturiscono eventuali indicazioni di sostenibilità o di revisione nel tempo della gestione del portafoglio attivi.

Per i Fondi interni collegati a prodotti Unit Linked, la politica strategica degli investimenti adottata è definita nel Regolamento per ciascun Fondo. Per gli investimenti azionari, la strategia e i limiti di investimento sono declinati nei Regolamenti dei Fondi interni, in coerenza con l'obiettivo di investimento dichiarato. La strategia di investimento azionaria è realizzata prevalentemente attraverso investimenti in OICR / ETF.

Per gli investimenti azionari delle forme di previdenza complementare (PIP e Fondo Pensione Aperto), la strategia e i limiti di investimento sono declinati, per ciascun comparto, nei Regolamenti dei Fondi e nella Politica di Investimento. La delega di gestione di PIP e Fondo Pensione Aperto è affidata a Euromobiliare Asset Management SGR e le informazioni relative agli accordi di gestione sono riportati nella sezione seguente secondo quanto previsto dall'art. 124-*sexies* comma 2 del TUF.



## Accordi con i gestori di attivi (art. 124-sexies comma 2 del TUF)

Con riferimento al Fondo Pensione Aperto “Credemprevidenza” e al Piano Individuale Pensionistico Credemvita Futura, Credemvita ha sottoscritto con Euromobiliare Asset Management SGR (gestore di attivi ai sensi dell’art. 124-*quater*) accordi aventi ad oggetto la gestione professionale mediante investimento in strumenti finanziari delle risorse dei Fondi.

In base all’art. 124-*sexies* comma 2, gli investitori istituzionali che investono per il tramite di gestori di attivi comunicano al pubblico le informazioni relative agli accordi di gestione con gli stessi conclusi.

Di seguito sono riportate le informazioni relative agli accordi di gestione in essere con Euromobiliare Asset Management SGR.

- a) In base agli accordi sottoscritti, il Gestore delegato dovrà rispettare gli obiettivi di investimento, i profili di rischio e i parametri di riferimento, esplicitati nei Regolamenti dei Fondi. Il Gestore delegato è dunque tenuto a rispettare le linee di indirizzo proprie di ciascun comparto nonché la relativa Politica di Investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio target. Negli accordi sono inoltre definiti, per ciascun comparto, criteri e limiti di investimento per strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, tipologia di strumenti ammessi oltre che esposizione valutaria, duration e profilo di credito. E’ fatta salva la possibilità per la Compagnia di modificare, previa comunicazione scritta, le linee di indirizzo di gestione.
- b) Per ogni comparto è definita una politica di investimento che prevede una allocazione per le diverse asset class, inclusa l’allocazione azionaria, coerentemente con il profilo rischio/rendimento dichiarato. Per la componente azionaria vengono considerate le analisi macro-economiche nella scelta dei pesi dei Paesi degli emittenti considerati, nel rispetto dell’obiettivo di un’elevata diversificazione settoriale degli investimenti. L’allocazione azionaria può essere perseguita mediante strumenti finanziari di natura azionaria o OICR aventi analogia natura. Il metodo di valutazione della gestione e la remunerazione inoltre incentivano l’adozione di valutazioni basate sui risultati a medio e lungo termine.  
Gli accordi di gestione non prevedono specifiche indicazioni in merito all’impegno con le società partecipate al fine di migliorarne i risultati a medio e lungo termine. Credemvita ha valutato di non adottare una politica di impegno (avvalendosi di quanto previsto dall’articolo 124-*quinquies*, comma 3, del TUF) in virtù della scarsa rilevanza dell’investimento diretto in azioni e dell’assenza di partecipazioni azionarie significative su singoli emittenti.
- c) Gli accordi di gestione in essere scoraggiano una eccessiva assunzione di rischi a breve termine ed il conseguente interesse per i rendimenti a breve periodo. Al contrario, sono favoriti i risultati a lungo termine attraverso la struttura del metodo di valutazione dei risultati della gestione e la remunerazione.  
Infatti, l’attività di gestione è valutata in base a specifici parametri di riferimento, identificati per ciascun comparto, con analisi dei risultati conseguiti nel tempo oltre che valutazione del grado di rischio assunto. L’operato del gestore viene inoltre monitorato nell’ambito di incontri periodici.  
La struttura commissionale prevede commissioni di gestione fisse e ricorrenti, calcolate sulla base del patrimonio in gestione, non prevedendo incentivi basati sui risultati di breve periodo (es. commissioni di performance).
- d) In base agli accordi sottoscritti, Euromobiliare Asset Management SGR fornisce a Credemvita un rendiconto trimestrale dell’attività svolta secondo i criteri e le modalità fissati dalla normativa vigente. La rotazione annua degli asset (turnover) ha l’obiettivo di essere contenuta entro 3 volte il patrimonio. Tale obiettivo rimane suscettibile di variazioni in dipendenza di particolari fasi di mercato in cui il Gestore si trova ad operare.
- e) Gli accordi sottoscritti con Euromobiliare Asset Management SGR hanno durata di 5 anni, con tacito rinnovo, alla scadenza originaria e alle successive scadenze prorogate, di anno in anno. La Compagnia può recedere dall’accordo prima della scadenza dandone preavviso al gestore per iscritto ed in conformità al preavviso concordato.

Le informazioni contenute nel presente documento sono aggiornate su base annuale, salvo il caso di modifiche sostanziali in corso d’anno.